

La polemica

Oddati rilancia: ora il Forum diventi «grande evento»

**La richiesta**

«Alla luce degli ultimi eventi sono state premiate anche kermesse minori»

Nuovo appello dell'assessore «La manifestazione merita l'attenzione del governo»

Forum Culture, l'assessore Oddati rilancia. Lo spunto arriva dall'inchiesta sulla protezione civile che vede coinvolto il sottosegretario Guido Bertolaso ma - spiega l'assessore - «il problema che solleva non è legato alla vicenda giudiziaria, bensì ad una vicenda esclusivamente di natura politica». La richiesta rilanciata da Oddati è quella della concessione da parte del governo della dichiarazione di «grande evento» per il Forum, rinunciando a quella che definisce «plethora di commissari, sub commissari e vice commissari».

La Protezione Civile - ricorda Oddati - assolve una funzione straordinariamente importante a tutela del benessere pubblico, della pubblica incolumità

e per fronteggiare catastrofi e calamità naturali che purtroppo, abbastanza frequentemente ci affliggono. «Tuttavia - sostiene l'assessore - questa sua funzione è stata estesa progressivamente a decine di piccoli, medi e grandi eventi di carattere sportivo, turistico, culturale e religioso che in modo surrettizio sono stati sottratti alle procedure e alle norme ordinarie attraverso la dichiarazione di grande evento e con, quasi sempre, correlate nomine di commissari, sub commissari, vice commissari, sotto commissari e soggetti attuatori». Qual è il ragionamento proposto? «Se una cit-

tà si candida per ospitare l'Expo Universale o il Forum Universale delle Culture o i festeggiamenti dei 150 anni dell'Unità d'Italia - dice Oddati - deve considerare il tempo necessario per realizzare questi eventi e deve agire con norme ordinarie e nei tempi consentiti dalla legge. È giusto, attraverso la dichiarazione di grande evento, sostenere finanziaria-

mente lo sforzo che le città compiono, è giusto che il Governo nazionale sostenga anche con strutture e suoi interventi, ma nel rispetto delle procedure. Trovo abnorme, invece - sostiene Oddati - la plethora di commissari e annessi, che rispondono solo a se stessi e a nessun altro e a cui può essere consentito o di agire in deroga (e questo può ancora andare bene) o a sfregio (e questo non va più bene) di ogni norma». L'assessore insiste e difende l'idea che il Forum Universale delle Culture, che si terrà a Napoli nel 2013, debba essere gestito con norme ordinarie e dalle istituzioni cittadine che hanno lavorato per conquistare questa possibilità. «Visto che il governo nazionale ha proceduto a decine di dichiarazioni di grande evento per cose anche molto piccole, chiedo semplicemente perché non è ancora arrivata la dichiarazione di grande evento per il Forum Universale delle Culture? Alla luce dei fatti di queste ore ribadisco la mia richiesta e spero, una volta tanto, di trovare un ascolto non distorto dall'idea che Napoli avrà un aiuto quando e solo se vincerà il centro destra. In questo atteggiamento non ci sarebbe né rispetto né democrazia».

